

MONICA IOTTI

L'ELEGANZA È SERVITA



Manuale di galateo
contemporaneo

Rizzoli

MONICA IOTTI

L'ELEGANZA È SERVITA

Manuale di galateo contemporaneo

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata
© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18872-2

Prima edizione: ottobre 2024

Illustrazioni di Edoardo Nicolò Storchi e Monica Iotti
Realizzazione editoriale: Patrizia Segre
Redazione e impaginazione: Corpo4 Team

L'eleganza è servita

*Al mio adorato papà Aristide
e alla mia cara mamma Ivetta.
Senza la loro educazione e i loro insegnamenti,
non sarei la persona che sono.
Grazie papà e mamma.*

INTRODUZIONE

SAPER VIVERE

Questo libro nasce da appunti, amore, dedizione e studio di una delle più belle materie al mondo, per quanto mi riguarda. Sì, dico materia, perché il galateo è una vera e propria materia di studio che amo approfondire insieme con la storia della moda. Fin da piccola ho coltivato queste due passioni. Ricordo che guardavo con grande attenzione i film di Hitchcock e quelli con Audrey Hepburn; mi attirava tutto di quelle pellicole, dalle buone maniere all'eleganza degli abiti delle protagoniste con abiti bon ton deliziosi, una grande cura per la bellezza e la raffinatezza del dettaglio.

Sono sempre stata una bambina creativa e già allora coltivavo l'arte del ricevere, dei bei modi e dell'eleganza, il tutto condito da una disciplina ferrea, alimentata in famiglia, ma sicuramente presente nella mia natura. I miei genitori sono stati fondamentali: mio padre era "un gran signore" e teneva particolarmente all'educazione, alla puntualità, alla compostezza, al comportamento e all'eleganza; mia madre era una donna bellissima e sempre impeccabile, sia fuori sia in casa. Da loro e dalla mia dolce nonna ho imparato il portamento, cosa vuol dire essere gentili e la de-

dizione al lavoro, perché se non ti impegni seriamente per raggiungere un obiettivo allora non arrivi da nessuna parte.

L'eleganza si vede dentro le mura di casa, tutti i giorni, è un insieme di dettagli che s'imparano da piccoli, ecco perché credo che il galateo dovrebbe diventare una materia di studio fin dalle elementari per sensibilizzare i bambini che un giorno diventeranno adulti. Purtroppo oggi sul mondo è calata una densa cappa di maleducazione, di ignoranza e di aggressività verso il prossimo, di "orrori ed errori" (come li chiamo io e che troverete elencati all'inizio di ogni capitolo): si sono persi completamente i valori del rispetto, del senso civico ed estetico. Lo vedo quotidianamente sul web, quando cerco di spiegare le regole di buona educazione e le persone mi scrivono: «Ma aggiornati!». Questa affermazione mi fa sorridere perché il galateo è oltre, si è aggiornato di secolo in secolo, adattandosi a ogni epoca. Se vuoi essere una persona che si distingue dalla massa e coltivare il garbo, le buone maniere e l'eleganza, devi seguire codici precisi, non puoi vivere senza regole. Puoi guidare contromano su una strada? No, perché ti faresti molto male. Le regole del galateo sono logiche e applicabili, anche dopo tanti secoli risultano giuste ed equilibrate, e raramente si sbaglia mettendole in pratica. Certo, ci si adatta al mondo in cui si vive, ma la base rimane e rimarrà sempre quella.

Questo libro è dedicato alle persone che, come me, credono in un mondo con persone educate e gentili, dove si predilige un comportamento sociale più umano e garbato, dove c'è qualcuno che si ferma per fare una cortesia e ammirare il bello, anche se tutto corre alla velocità della luce.

Io sono sempre stata molto timida, ma anche molto de-

terminata a perseguire ciò che mi piaceva e mi faceva stare bene. Spero che questo libro possa trasmettere anche a voi la bellezza e l'eleganza di seguire suggerimenti per poi farli vostri, perché le regole servono per darci un equilibrio, ma senza perdere la spontaneità di essere ciò che siamo. Sempre.

Vi auguro di trovare il vostro “saper vivere”, come l’ho trovato io.

PRIMA DI COMINCIARE

Prima di entrare ufficialmente nel vivo del libro, credo sia fondamentale chiarire alcuni concetti essenziali sui quali spesso c’è un po’ di confusione e sovrapposizione.

L’eleganza

È una dote che si può acquisire e imparare ed è il risultato della giusta misura tra la distinzione e la naturalezza, e non ha nulla a che vedere con il denaro. L’eleganza è un’educazione alla cura di se stessi ogni giorno, è diligenza, è misura. Una persona elegante lo è sempre.

Lo stile

Anche lo stile non ha nulla a che vedere con il denaro e lo si può imparare, perché con disciplina, costanza e studio si può creare un proprio stile definito e preciso, che rimarrà per sempre. La persona che ha un suo stile non segue le mode e si distingue dagli altri.